

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## Milano Cortina 2026, un'Olimpiade sostenibile: scelte tecniche e ambientali per lasciare un'eredità positiva

Marco Giovannelli · Sunday, December 14th, 2025

Mancano solo 54 giorni all'avvio delle Olimpiadi invernali di Milano Cortina e insieme con gli eventi sportivi si susseguono le azioni di comunicazione. Il Ministero delle infrastrutture ha diramato un comunicato stampa che pubblichiamo integralmente. A seguire potrete trovare anche un post dell'ex Presidente del Veneto Luca Zaia e una presa di posizione molto critica della Consigliera regionale del Veneto Cristina Guarda (Europa Verde) racconta, accompagnata da Marina Menardi (Comitato Civico Cortina) e Roberta De Zanna (Attivista ambientalista), i possibili effetti, temuti dagli abitanti di Cortina, della realizzazione della pista da bob. Nel percorso verso i Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026, la sostenibilità è una scelta concreta che prende forma nei cantieri e nelle soluzioni tecniche adottate.

### Scelte concrete per difendere i paesaggi alpini

*Il testo integrale del Ministero delle Infrastrutture*

Un principio operativo che accompagna ogni intervento, dalla progettazione alla realizzazione, con l'obiettivo di coniugare infrastrutture moderne e rispetto profondo per l'ambiente alpino.

Un esempio emblematico è la pista da bob di Cortina, dove la scelta del glicole come liquido di raffreddamento riduce l'impatto ambientale dell'impianto, affiancata da un importante piano di compensazione: alla rimozione di circa 800 larici corrisponde la piantumazione di 10.000 alberi e 3.000 arbusti, in un disegno di riequilibrio paesaggistico e ambientale pensato sul lungo periodo.

### Il video della Rai

Lo stesso approccio guida il Villaggio Olimpico di Cortina, concepito con strutture leggere e mobili, progettate per preservare il paesaggio e per garantire che le infrastrutture realizzate siano effettivamente utili anche dopo i Giochi, evitando consumo di suolo e volumetrie permanenti non necessarie.

Particolare attenzione è riservata alle opere idriche: dai bacini per l'innevamento programmato alle prese d'acqua temporanee, ogni intervento è stato immaginato tenendo conto del valore strategico della risorsa idrica nei territori alpini, della sua fragilità e della necessità di una gestione responsabile e integrata.

Dagli impianti sportivi alle opere di accesso, l'approccio adottato punta a ridurre l'impatto sul territorio alpino, valorizzando ciò che già esiste e investendo sull'efficientamento energetico, sul riuso delle strutture, sulla tutela delle risorse idriche e sul monitoraggio ambientale dei siti in quota. Interventi pensati non per l'evento in sé, ma per durare nel tempo.

È una sostenibilità che nasce dal dialogo con i territori e si traduce in scelte misurabili, pensate per lasciare un'eredità concreta alle comunità locali e per tutelare un patrimonio naturale che va oltre l'evento sportivo.

## Il post di Luca Zaia

Il video integrale di tre anni fa della Consigliera regionale del Veneto Cristina Guarda (Europa Verde) racconta, accompagnata da Marina Menardi (Comitato Civico Cortina) e Roberta De Zanna (Attivista ambientalista), i possibili effetti, temuti dagli abitanti di Cortina.

This entry was posted on Sunday, December 14th, 2025 at 2:47 pm and is filed under [Sport](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.